

ARTE
BVLG

EXAUTORARE
di Sandro Del Pistoia



ARTE
BVLG

EXAUTORARE

di Sandro Del Pistoia

Direzione artistica
Fabiola Manfredi

Organizzazione e Logistica
Servizio Organizzazione, economato, logistica e immobili BVLG
Servizio segreteria BVLG

Progettazione grafica e impaginazione
Bottega Grafica Pietrasanta di Paco Cacciatori

Progetto e allestimento Spazio Arte BVLG a cura di
QUIRICONI PROGETTI - Società di Ingegneria

Progetto e realizzazione allestimento mostra
Fabiola Manfredi
Sandro Del Pistoia
Marco Pierotti

Marketing e comunicazione
Servizio Marketing e comunicazione BVLG
Servizio Comunicazione Istituzionale BVLG

Stampa
IMPRESSUM srl

Un ringraziamento particolare a
Presidente BVLG Enzo Maria Bruno Stamati
Direttore Generale BVLG Maurizio Adami
Consiglio di Amministrazione BVLG

in copertina:

Progetto
Sportismo
2023



Si arricchisce il percorso di Arte BVLG, un meraviglioso impegno del nostro istituto per condividere la bellezza.

Con questo spirito abbiamo voluto consegnare lo spazio espositivo ai giovani artisti, consapevoli che lo sguardo verso l'arte è fondamentale per comprendere il territorio. Dopo aver mostrato le nostre opere d'arte abbiamo voluto consegnare lo spazio agli artisti del territorio, facendo conoscere il loro lavoro e la loro tecnica.

Come BVLG l'orgoglio è di continuare questo percorso insieme agli artisti e alla nostra comunità, consapevoli che la crescita del nostro territorio passa anche dalla bellezza.



ENZO STAMATI
Presidente BVLG



Un altro tassello importante del nostro essere banca del territorio. La comunità che rappresentiamo si inserisce in un contesto di arte e laboratori artigiani.

Per questo motivo vogliamo fare un regalo alla comunità. Fare conoscere le opere degli artisti locali, spesso diventati artisti dopo un percorso lungo e difficile come artigiano, di apprendimento e attenzione ai particolari.

La stessa attenzione che mettiamo ogni giorno sul nostro territorio come banca, dalle nostre radici di Cassa Rurale e Artigiana, a quello che siamo oggi, per compiere con orgoglio il nostro ruolo di facilitatori dell'economia e per farlo crescere.



MAURIZIO ADAMI
Direttore Generale BVLG

**Un ponte tra la tradizione e l'innovazione artistica:
la nostra collezione d'arte**

Lo Spazio Arte BVLG rappresenta un luogo suggestivo che unisce la storia della Banca del territorio con la vibrante creatività dell'arte contemporanea.

Situato nella storica filiale sede di Pietrasanta, che ha contribuito nel corso dei decenni, al supporto e alla crescita delle attività che hanno reso famosa nel mondo la produzione artistica del territorio.

Arte BVLG è un progetto della Banca che si proietta nel futuro grazie alle radici solide della sua storia e che si articola in due direttrici;

La prima riguarda il recupero, la riqualificazione dello spazio della vecchia sede per mostrare e valorizzare la Collezione di proprietà Banca acquisita negli anni.

Con l'obiettivo di rendere progressivamente nel tempo accessibile la visione di un patrimonio artistico, è stato realizzato uno spazio espositivo unico e originale per ospitare la straordinaria collezione d'arte, un tesoro finora nascosto, e che, fin dalle prime esposizioni abbiamo iniziato a condividere, offrendo la possibilità di far conoscere alla comunità opere non sempre fruibili, perché solitamente esposte all'interno degli uffici nelle sedi dell'Istituto Bancario.

L'intera collezione è costituita da opere importanti di pittura, scultura e preziosi disegni realizzate non solo dai maggiori artisti del territorio Versiliese, conosciuti a livello nazionale ed internazionale, ma anche da artisti stranieri storici e contemporanei.



Fra gli altri annovera opere di Umberto Bonetti, Virio Bresciani, Riccardo Bremer, Alfredo Catarsini, Romano Cosci, Jacques Callot, John Fisher, Jean-Michel Folon, Giò Pomodoro, Jacques Lipchitz, Eugenio Menichini, Franco Miozzo, Salvator Rosa, Filadelfo Simi, Nera Simi, Leone Tommasi, Marcello Tommasi, Lorenzo Viani, Giuseppe Viner.

Una testimonianza tangibile della vocazione artistica e dell'artigianato artistico del nostro territorio, e di quella specifica attività che vede collaborare in maniera sinergica artista-artigiano, creatività e tecnica.

La seconda direttrice intende favorire e promuovere l'organizzazione di mostre di artisti contemporanei, offrire un punto di incontro e scoperta di giovani talenti.

Uno Spazio-vetrina per creare occasioni di conoscenza, mostrare le abilità che gravitano e operano nel nostro territorio, senza dimenticare la connessione con il passato e i saperi della tradizione indispensabili per gestire le novità introdotte dalle nuove tecnologie: un ponte tra generazioni volto ad arricchire il tessuto culturale, materiale e immateriale, della nostra, e non solo, comunità.

Sono tante le modalità con cui l'Arte può condurre lo spettatore a riflettere in merito alla questione, non solo facendo diventare gli spazi e i luoghi argomenti di cui parlare, ma provando in qualche modo a tracciare possibili orizzonti e prospettive future.

Coltivare creatività è un riflesso di come l'arte possa unire, ispirare e promuovere la crescita collettiva.



FABIOLA MANFREDI

Direzione Artistica Arte BVLG



"All inclusive, inaugurazione"
Ph. Marco Petracci

2022
ALL INCLUSIVE
Museo
Gigi Guadagnucci
A cura di Cinzia Compalati

Alto Correnti, a Merida, Spagna in pieno in the hallway of the installation and can be seen from the white line, per la città in corso, 2000/2002



ALL INCLUSIVE
9 artisti contemporanei *performano* il museo
ANTONELLO GHEZZI AQUA AURA EMILIANO BAGNATO ELEONORA CHIESA
SANDRO DEL PISTOIA GIORGIO DI PALMA ALDO GIANNOTTI SIMONE GORI
VINCENZO MARSIGLIA



Museo Guadagnucci, Massa
4 giugno – 2 ottobre 2022

ALL INCLUSIVE *Nove artisti contemporanei performano il museo*
a cura di Cinzia Compalati

Il **Museo Guadagnucci di Massa** presenta, la mostra
All Inclusive.

con opere di: **Aqua Aura, Emiliano Bagnato, Eleonora Chiesa, Sandro Del Pistoia, Giorgio Di Palma, Antonello Ghezzi, Aldo Giannotti, Simone Gori, Vincenzo Marsiglia.**

All Inclusive è al contempo un titolo ironico e concreto: se da un lato rimanda al tema dell'inclusione – al quale il museo è particolarmente attento sia riguardo alla sua comunità di riferimento che verso i pubblici fragili – dall'altro cerca di ampliarlo all'ambito museologico. A nove artisti contemporanei è stato chiesto di intervenire e interagire con lo spazio museale *performandolo*, progettando altrettante installazioni in cui è la 'relazione' a far esistere l'opera stessa: quella con il **pubblico**, che sottolinea il rapporto empatico tra visitatore e opera, quella con **l'ambiente circostante** e in particolare il parco e la natura, quella con **la scultura** e la seicentesca Villa La Rinchiostra che ospita il museo.

«Quando penso a un museo contemporaneo – spiega **Cinzia Compalati**, direttrice dell'istituzione culturale massese e curatrice della mostra – immagino un camaleonte, un animale sempre



“Gain of function - Guadagno di funzione”
gesso, ottone. Ph. Marco Petracci

mutevole che sa adattarsi e rigenerarsi rispetto al contesto sociale che lo ospita. In *All Inclusive* ho voluto creare nove postazioni – progettate da altrettanti artisti contemporanei – che attivassero gli spazi museali. Gli artisti invitati, tutti diversissimi per poetica e media utilizzati, sono stati selezionati non tanto per gli apporti individuali, quanto per le attitudini a saper interagire all’interno di un gruppo inedito che fosse più della somma dei singoli elementi».

Sandro Del Pistoia (Viareggio, 1975), formatosi alla Facoltà di Architettura di Firenze, unico scultore in mostra, è chiamato a misurarsi con Gigi Guadagnucci e con la sua visione dell’arte e del futuro. In dialogo con le opere del Maestro, Del Pistoia espone alcune sculture realizzate con materiali leggeri – seta, cera, legno, gesso – virati nel bianco in segno di continuità e rispetto dell’estetica museale. Il progetto s’intitola *24/03/2022* in riferimento alla data di inizio lavorazione, ma anche dell’inizio della guerra in Ucraina che ha profondamente segnato il presente e tratteggiato il futuro di tutti.



“Gain of function - Guadagno di funzione”
gesso, ottone. Ph. Marco Petracchi



“Gain of function - Guadagno di funzione”

gesso, ottone. Ph. Marco Petracchi



"Tempo di trasloco per l'anima"
gesso, legno naturale. Ph. Marco Petracchi



“Tempo di trasloco per l'anima”
gesso, legno naturale. Ph. Marco Petracchi





“24-03-2022”

Gesso, legno naturale, seta , cera. Ph. Marco Petracchi



“La apura ci spinge ad essere speciali”. 2019
ferro e acciaio. 330x130x130 cm.



Welcome
10 anni di SWATCH art Peace Hotel

2021
WELCOME!
Museo MAXXI Roma
10 anni di Swatch Art Peace Hotel
A cura di Carlo Giordanetti







con Carlo Giordanetti





“La apura ci spinge ad essere speciali”. 2019
ferro e acciaio. 330x130x130 cm.

La Paura ci spinge ad essere speciali

<<[...] 1 *La scienza sta convergendo verso un dogma onnicomprensivo che sostiene che gli **organismi sono algoritmi** e la vita è un processo di elaborazione dati.*

2 *L'intelligenza si sta affrancando dalla consapevolezza.*

3 *Algoritmi non coscienti e inconsapevoli ma dotati di grande intelligenza, potranno presto conoscerci meglio di quanto noi conosciamo noi stessi.*

Questi tre processi sollevano tre questioni chiave [...]. Gli organismi sono davvero soltanto algoritmi? La vita è davvero soltanto elaborazione dati? Che cos'è più importante, l'intelligenza o la consapevolezza? Che cosa accadrà alla società, alla politica e alla vita quotidiana, quando algoritmi non coscienti ma dotati di grande intelligenza ci conosceranno più a fondo di quanto noi conosciamo noi stessi?>> (Yuval Noah HARARI Homo Deus, 2017, p. 672)

"Conosci te stesso" Tempio di Apollo-Delfi

<<[...]明智的人有自知自明>>.. Lao TZU Tao te ching p.72

Questo insegnamento, apparve contemporaneamente nella cultura occidentale e in quella orientale del V secolo a.C. Possibile che non conoscere noi stessi sia l'origine della paura che ci spinge a voler essere speciali?

<<[...] 1 *Science is converging towards an all-encompassing dogma that claims **organisms are algorithms** and life is a process of data processing.*

2 *Intelligence is breaking free from consciousness.*

3 *Algorithms that are not conscious and unconscious, but have great intelligence, will soon be able to know us better than we know ourselves.*

These three processes raise three key questions [...]. Are organisms really just algorithms? Is life really just data processing? What is more important, intelligence or consciousness?

What will happen to society, politics and everyday life, when algorithms that are not conscious but have great intelligence will know us more deeply than we know ourselves?>> (Yuval Noah HARARI Homo Deus, 2017, p. 672)

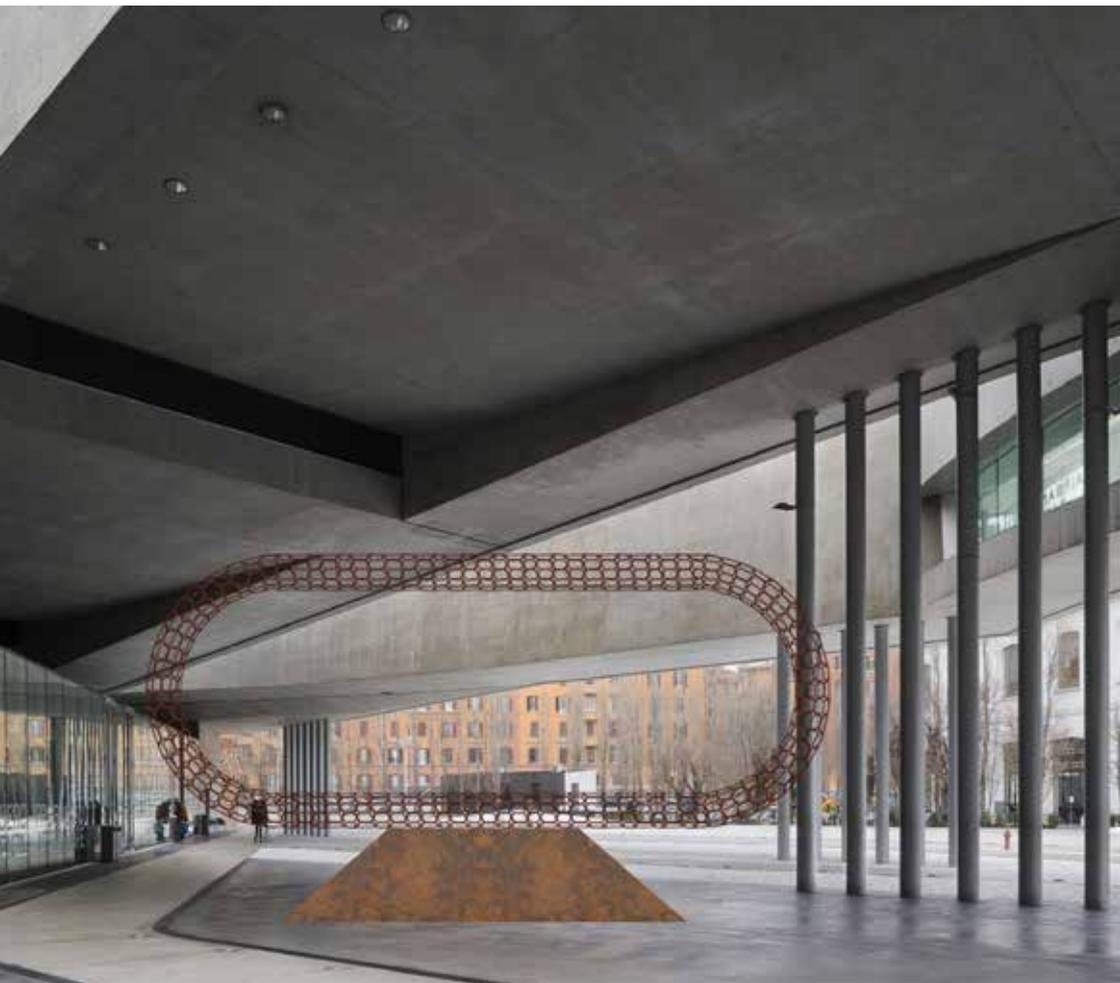
"Know yourself" Temple of Apollo-DELPHI

<<[...]明智的人有自知自明>>.. Lao TZU Tao te ching p.72

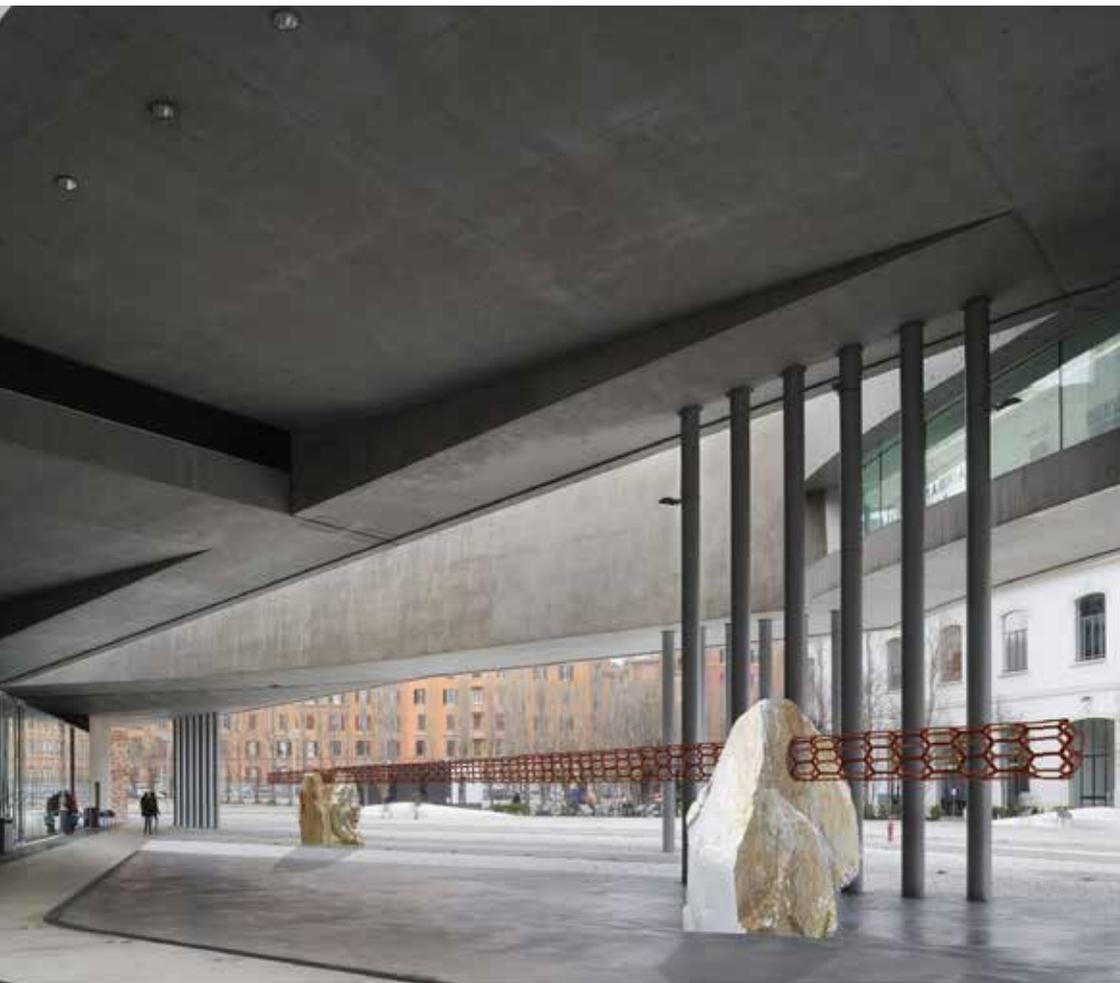
This teaching appeared simultaneously in Western and Eastern cultures in the 5th century BC. Is it possible that not knowing ourselves is the source of the fear that drives us to want to be special?



Proposta per MAXXI Museo 03



Proposta per MAXXI Museo 04



Proposta per MAXXI Museo 05



Con la Curatrice C. Compalati, il Sindaco D. Gaspari e Roberto Tamagnini



“Le diecimila Cose”
Ph. Matteo Lunardi

2019
LIMES.
Oltre il divenire
Castiglione Garfagnana
a cura di Cinzia Compalati

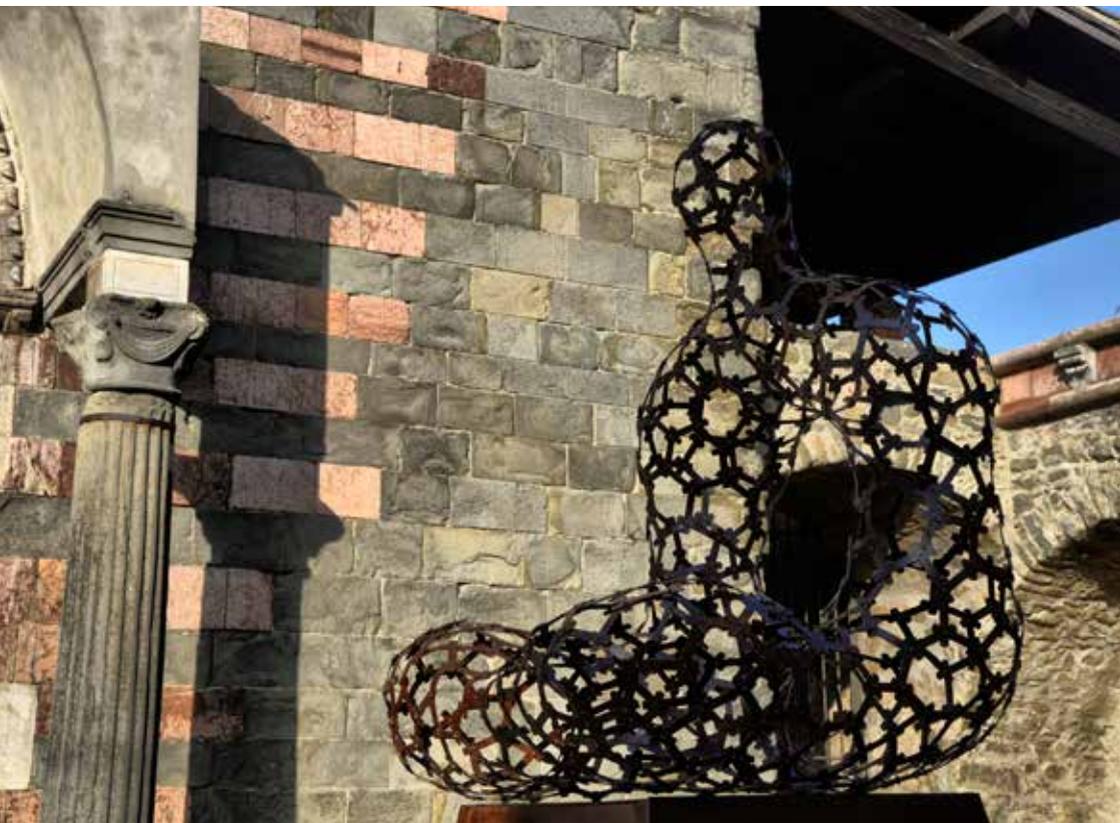




“Soltanto l’idea di me stesso”
Ph. Matteo Lunardi



“Contro niente, oltre tutto”
Ph. Matteo Lunardi



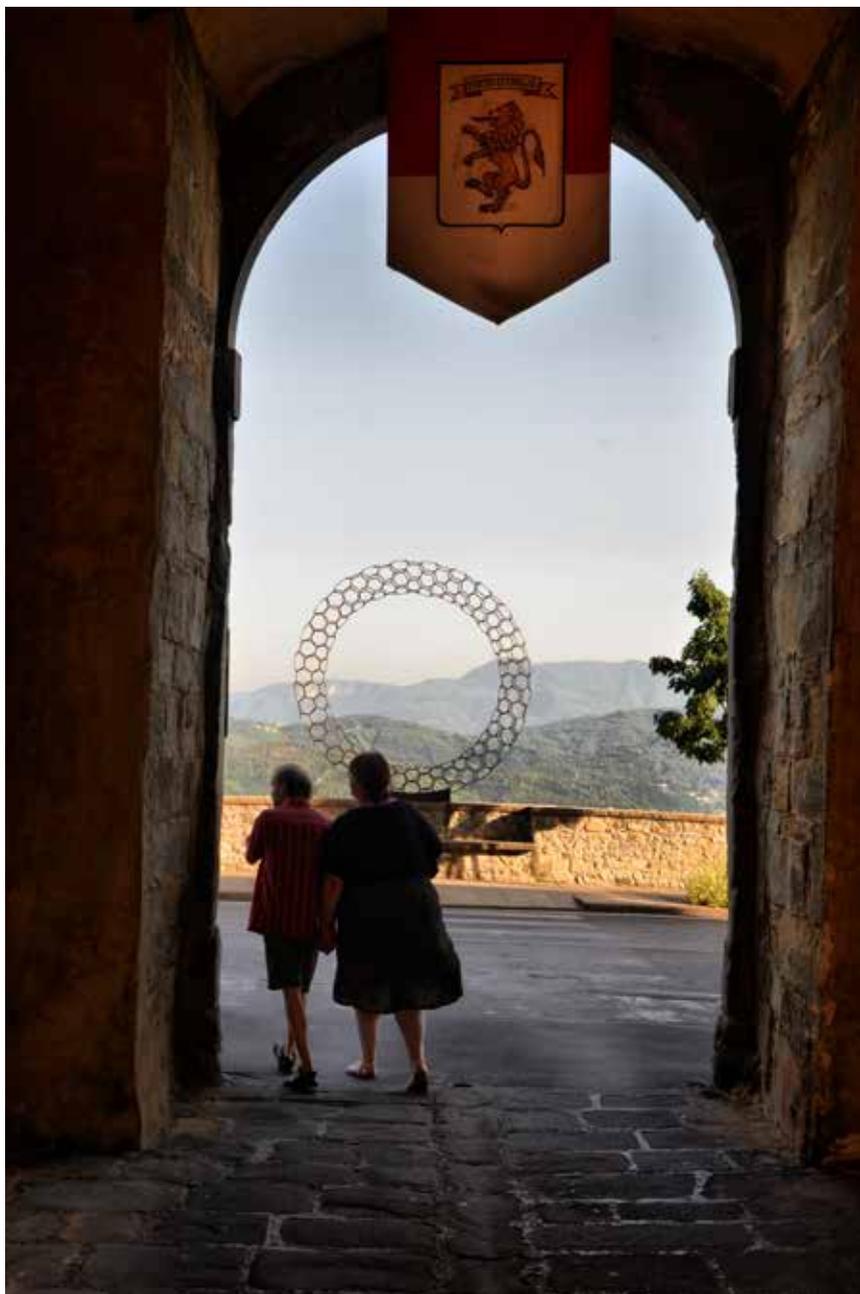
“La paura ci spinge ad essere speciali”

Ph. Matteo Lunardi



“Se avrai fatto la cosa giusta lo capirai dal fatto che nessuno se n'è accorto”

Ph. Matteo Lunardi



“Se avrai fatto la cosa giusta lo capirai dal fatto che nessuno se n'è accorto”
Ph. Matteo Lunardi



1 "LE DIECIMILA COSE"

Soffro il desiderio di ottenere e la paura di perdere. Vivo il miraggio delle coppie dei contrari: bene e male, giusto e sbagliato. C'è dualismo dentro e fuori di me. Sono nei concetti mondani: buona educazione e luoghi comuni. Corpo e mente divisi, pensieri, azioni e parole, separati. Tutto è avere e niente è essere.

2 "SOLTANTO L'IDEA DI ME TESSO"

Comincio a capire, mentalmente, che le cose sono tutte simili. La distinzione tra vero e falso non è più così chiara. Ragione e buona condotta ancora mi guidano. Le contraddizioni adesso scuotono il mio ingegno intellettuale da ricercatore. Inizio ad accorgermi, c'è qualcosa che deve essere veduto. I miei sensi non servono per il piacere indiscriminato, ma sono utili strumenti di guida, essi non sono esterni ma interni. Si apre un Varco.

3 "CONTRO NIENTE, OLTRE TUTTO"

Mi siedo. Mi è chiaro che due aspetti di me combattono tra di loro, una parte di me è stata ignorata per troppo tempo per questo è difficile relazionarsi. Vedo chiaramente desideri e opinioni.

La realtà oggettiva è meno presente e pressante, errore e torto diventano affascinanti. Logico e illogico-intuitivo sono compresenti.

4 "LA PAURA CI SPINGE AD ESSERE SPECIALI"

Finisce la lotta, sono vuoto dal concetto di verità ed errore. Nessuna opinione mi interessa, ne mia ne altrui. La separazione tra interno ed esterno non è più netta, la reazione è spontanea, senza calcolo. Non esiste più una personalità ideale da cercare. Una solitudine esteriore ed Interiore non più angosciante. Non c'è niente da perdere e niente da ottenere, libero da illusione e disillusione.

5 "SE AVRAI FATTO LA COSA GIUSTA, LO CAPIRAI DAL FATTO, CHE NESSUNO SE N'È ACCORTO"

Dimenticarsi di sé stessi, senza coscienza né pensiero né azione. Non più cercatore, né oggetto di ricerca, né metodo di ricerca. Vedere le cose così come sono. Vedere oltre la bruma dei pensieri, senza proiettare sé in niente. Il gioco del mondo senza attaccamento al risultato. Non c'è più separazione tra essere e non essere. Il Paesaggio è visto, non compreso o nominato.

L'opera non esiste più. C'è un rapporto non mediato tra ogni cosa.

LIMES. Oltre il divenire

di Cinzia Compalati



"Atteniti a ciò che è essenziale,
afferrati a ciò che è semplice,
liberati dall'egocentrismo,
modera i desideri ...

Fai col non fare, agisci col non agire, permetti all'ordine di sorgere da solo"
(Lao Tzu, Tao te Ching)

Nella tradizione Zen esiste una famosa serie di illustrazioni note come *Le dieci icone del bue* che rappresentano le tappe del sentiero spirituale. Narrano la storia di un mandriano umile e semplice alla ricerca di qualcosa e del rapporto che instaura con un bue (dal punto di vista iconografico un bufalo) che incontra sul suo cammino. Ogni immagine ha un titolo ed è accompagnata da una poesia.

Mi soffermo solo sulla prima illustrazione che in qualche modo può essere considerata la chiave di lettura dell'intera sequenza e dunque di questo cammino spirituale. Si intitola *La ricerca del bue* e mostra il giovane mandriano che si guarda intorno alla ricerca dell'animale: è impaziente di trovarlo ma non può vederlo, dato che non compare nell'immagine. L'illustrazione si riferisce all'inizio del cammino spirituale se non addirittura a una fase precedente. Infatti può darsi che prima di intraprendere il percorso ci capiti di sentire che nella nostra vita manchi qualcosa: abbiamo molti amici, ricchezza, un legame affettivo, un impegno politico, ma sentiamo di aver bisogno di qualcosa in più, di diverso. Perciò proviamo ogni genere di cose del mondo esteriore, ma anche così continuiamo a sentire che non siamo appagati.

Anche se siamo in buona salute e stiamo bene, talvolta proviamo la sensazione di non sentirci realizzati, di non avere chiarezza e pace dentro di noi e così ci mettiamo alla ricerca di qualcosa che ce le dia. Il cammino spirituale di ciascuno di noi comincia quando smettiamo di cercare soluzioni all'esterno ma cominciamo a pensare che è dentro di noi che dobbiamo guardare.

Il percorso di installazioni per Castiglione di Garfagnana nasce da una ricerca di due anni sulla storia delle religioni che Sandro del Pistoia ha affrontato con una profonda quanto inaspettata curiosità. L'artista - principalmente interessato alle religioni e alle filosofie orientali - è stato attratto da quell'approccio di intendere il sapere privo di divisioni e di classi della cultura - fisica, matematica, filosofia, politica, religione, morale, astronomia, etc. - tipiche dell'Occidente. Il parallelismo più simile e vicino a noi che possiamo instaurare è quello con il concetto presocratico di φύσις, la Natura dalla valenza cosmogonica che non conosce dentro di sé la separazione tra le discipline.

Sandro - proprio qui nel cuore della Garfagnana, in una terra di confine che conserva ancora un genuino elemento ascetico - ha voluto raccontarci, in cinque tappe, il suo percorso spirituale.

Lo fa attraverso altrettante sculture realizzate con la sua consueta e ben riconoscibile cifra stilistica: bastoncini intrecciati, modulabili, che strutturano poliedri irregolari che contemporaneamente danno forma e contengono lo spazio. Forme leggere e nello stesso tempo robuste, sobrie ed eleganti che ricordano un DNA primigenio dell'arte, una molecola che si origina, si riproduce, e dà vita al tutto.

Limes è un suggerimento di cammino oltre il confine, in questo caso geografico, ma anche e soprattutto oltre il proprio limite interiore.

Il percorso si articola in sequenza all'interno del borgo, in spazi iconici che invitano a prendersi un momento per se stessi. Comincia con *Diecimila cose*, l'unica forma spaziale aperta, vuota e priva di punti di vista. La definirei "embrionale". Prosegue poi con *Soltanto l'idea di me stesso* in cui la forma si chiude per lasciare spazio a un varco attraverso qualcosa di non definito, dal principio piccolo, ma in divenire, senza un'angolatura prospettica. È una sorta di nascita o ri-nascita.

Contro niente, oltre tutto è la sua naturale prosecuzione in cui il varco si fa sempre più grande ma rimane informe. Si tratta del momento della presa di coscienza di sé.

E con *La paura ci spinge ad essere speciali* in cui il varco e l'uomo si fondono in un equilibrio simbiotico ed inscindibile. È il raggiungimento dell'armonia.

Il cammino termina con *Se avrai fatto la cosa giusta, lo capirai dal fatto che nessuno se n'è accorto* dove si va oltre l'uomo, e il varco - ora chiuso e circolare - può manifestarsi dissolvendo la forma.

È proprio oltre quel varco - guardando il paesaggio della Garfagnana - che ci aspetta una sesta tappa, immaginario quanto concreta. L'opera d'arte non esiste più, c'è un rapporto non mediato tra ogni cosa.









"Untitled"
seta, legno, cera. Ph. Matteo Lunardi





“Contro niente, oltre tutto”
Ph. Matteo Lunardi



"Untitled"
legno di noce

- Nigredo • **ALCHIMIA** • Albado • Rubedo
- Inferno • **CRISTIANESIMO** • purgatorio • paradiso
- ilici • **GNOSTICISMO** • PSICHI • Pneumatici
- Ignoranza • **INDUISMO** • passione • Virtù
- Corpo • **PSICOLOGIA** • psiche • Anime
- Gemello • **ZOASTRISMO** • leone • Bambino
- Anime Concupiscente - Irrescibile - Razionale • **PLATONISMO**

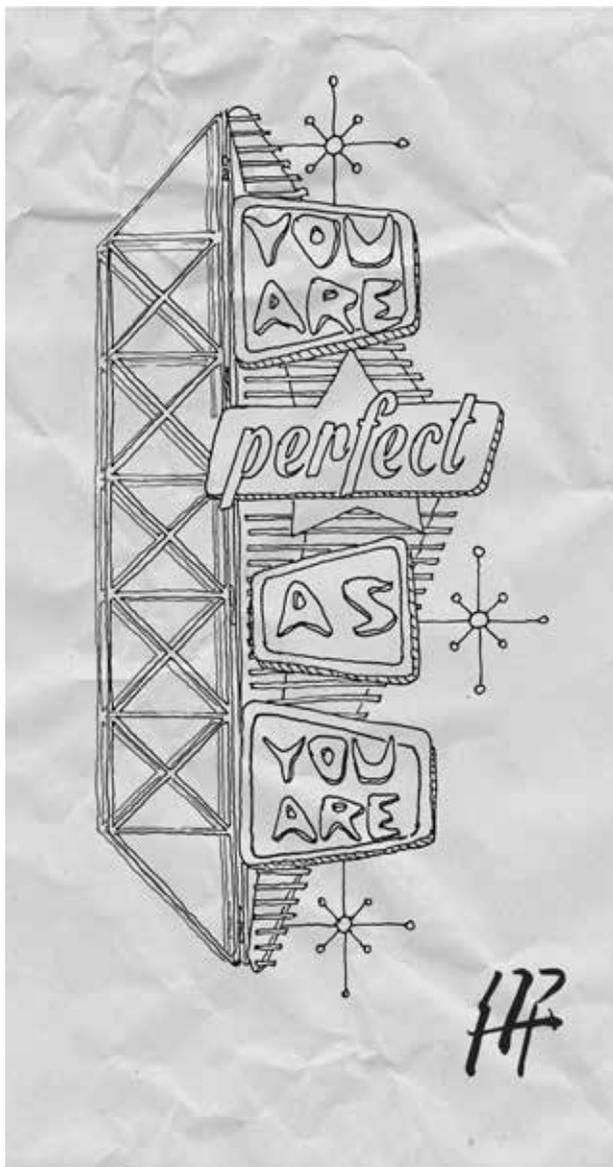
2019
ARIA FACTORY
Museo CAMEC
Centro Arte Moderna e Contemporanea
La Spezia
A cura di Mara Borzone e Cinzia Compalati

ARIA. 2009|2019
dieci anni di
FACTORY



**Sandro del Pistoia, Stefano Lanzardo,
Agostino, Paolo Fiorellini, Cristina Balsotti,
Giuliano Tomaino, Claudia Guastini, Francesco Ricci**

piano Ø



"You are perfect as you are"
progetto 2



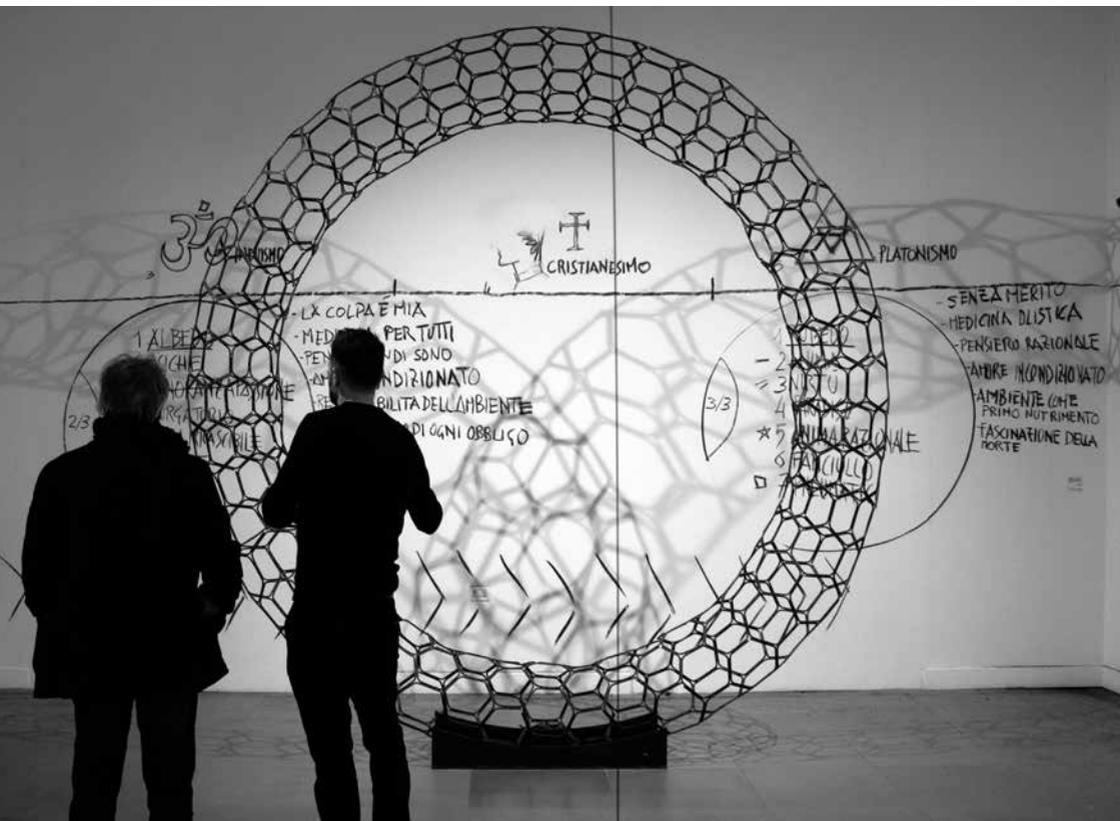
“You are perfect as you are”
Ph. Stefano Lanzardo



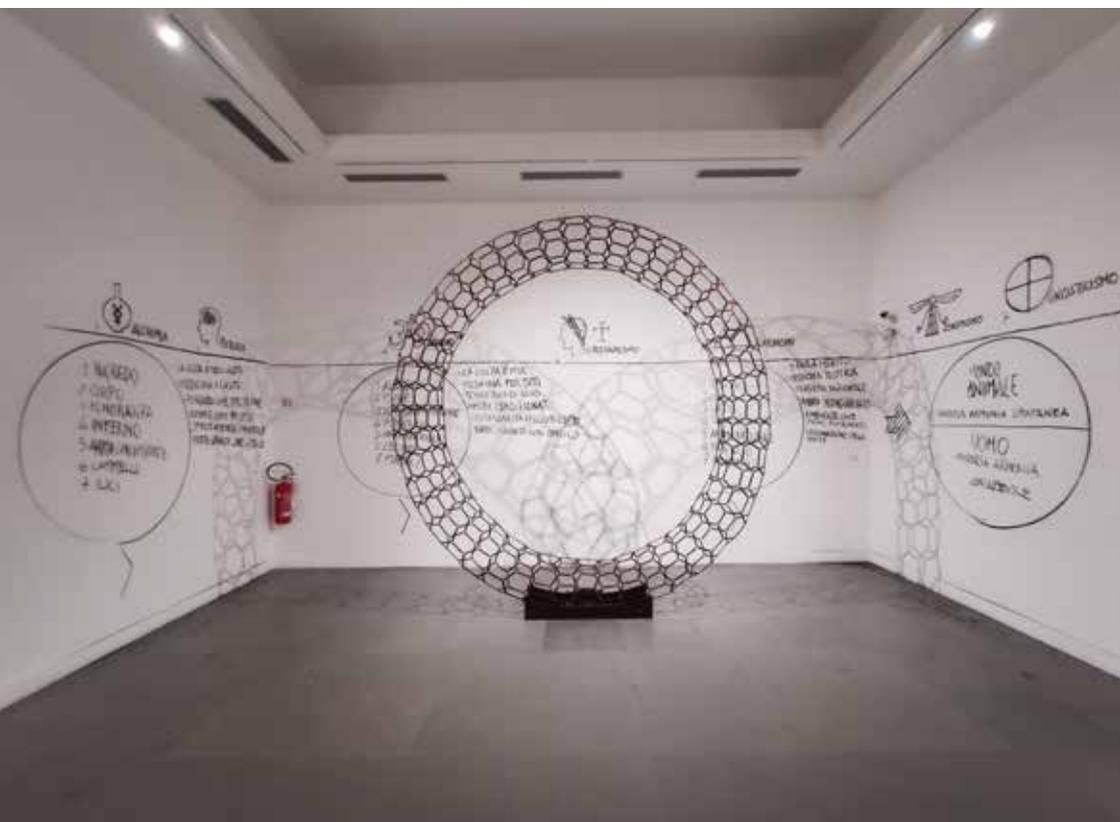
Performance
Ph. Stefano Lanzardo



Performance
Ph. Stefano Lanzardo



Performance
Ph. Stefano Lanzardo



**“Se avrai fatto la cosa giusta lo capirai dal fatto
che nessuno se n'è accorto”**
ferro saldato. Ph. Stefano Lanzardo



"TESSUTO CONNETTIVO"
SANDRO DEL PISTOIA



7 MAGGIO
4 GIUGNO
2016

a cura di Laura Orlandi

2016
TESSUTO CONNETTIVO
Galleria SPAZIO LAVIT
di Alberto Lavit
Varese
A cura di Laura Orlandi





“Untitled”

legno multistrato 152x152x13 cm. Ph. Alberto Lavit



“Grafene”

legno di samba 102x95x10 cm. Ph. Alberto Lavit



COS'È L'ARTE?

Per il filosofo: *"L'arte è ciò che svela alle nostre coscienze difese e tranquille che «l'uomo è un lacerato» e che questa lacerazione è incomponibile, nonostante tutti gli sforzi delle religioni che ne proiettano nell'aldilà la composizione, e della ragione che, nell'aldilà ci difende dall'irruzione della follia, sempre in agguato ai margini della nostra assennatezza".*

C'è chi preferisce Toulouse Lautrec: *"L'arte è come la merda, si sente, non si spiega".*

Un curatore direbbe che: *"Talvolta vedere un'opera buona è come entrare nel cervello di una persona ed ascoltare i suoi pensieri".*

Per lo studente: *"L'artista è quello che ti insegna il modo di vedere il mondo e di vederlo a modo tuo".*

Per la platea: *"È il superamento della soglia simbolica dello spazio teatrale".*

Per lo psicologo: *"L'arte è una grande consolatrice e placatrice, essa rappresenta la compensazione più preziosa delle insufficienze dell'esistenza"*

Per un designer: *"L'arte è rinnovare la tradizione tutti i giorni".*

Il professore dell'accademia: *"Chi non si è mai trovato in un punto dal quale tutto gli è apparso incerto, non raggiungerà mai alcuna sicurezza, lo stupore è il primo indizio dell'arte".*

Il pragmatico direbbe che: *"Fare arte è come fare sesso, alcuni godono davvero, alcuni fanno finta. L'artista gode sul serio, e se stiamo davanti alle sue opere, anche senza accorgercene godiamo un po' anche noi".*

Per Sandro Del Pistoia l'arte è tutto questo e tutto ciò che fa una persona in grado di installare un'altalena in sala e saper oscillare da dentro il salotto a fuori la finestra.

L'arte di Sandro è qualcosa che unisce tutte queste definizioni e allo stesso tempo ne crea una nuova. Le sue sculture fatte di moduli intrecciati che ripetendosi creano pieni e vuoti, dialogano con qualsiasi ambiente senza turbarne la sua primitiva ed attuale caratterizzazione.

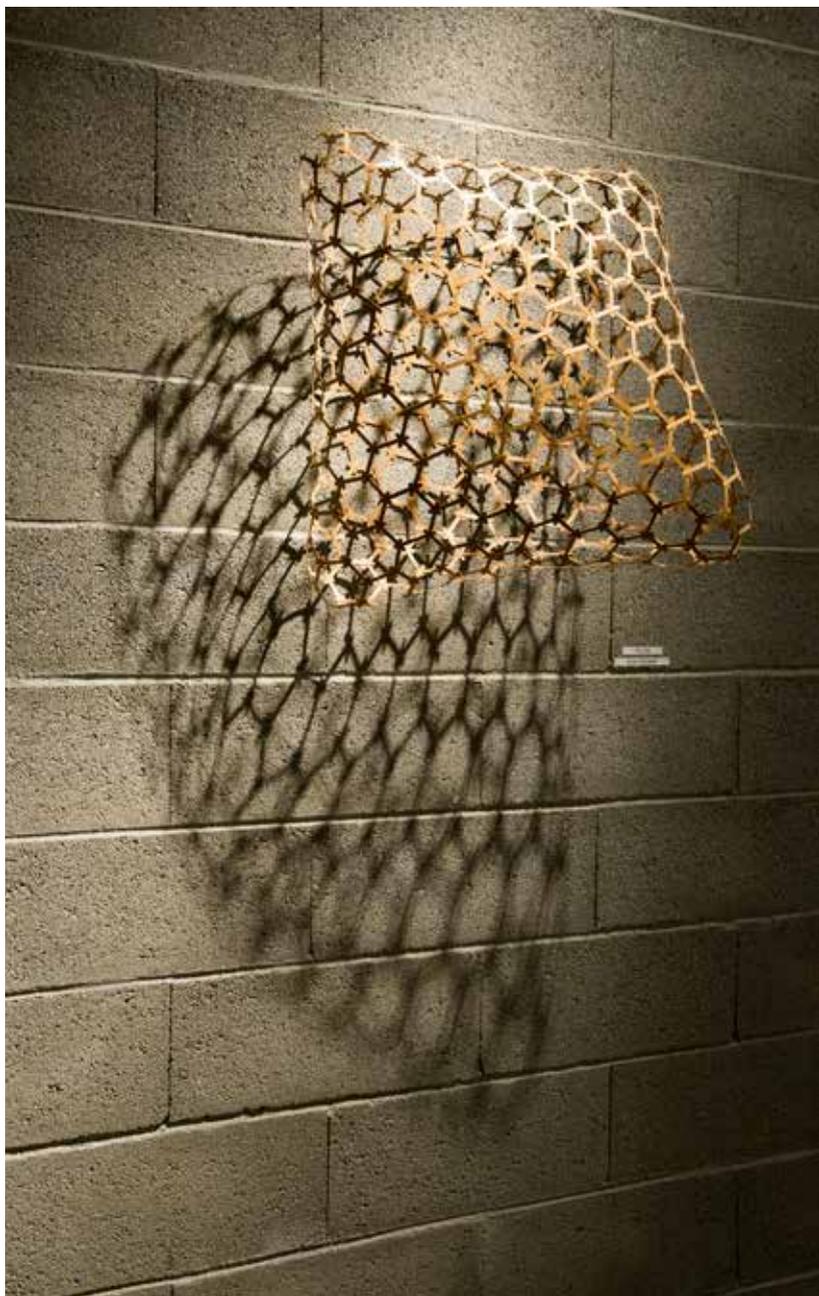
Non si tratta mai di uno stravolgimento, ma di una sincronia di tempo e di spazio che permette alle sue installazioni di arricchire ciò che c'era, alterando la percezione comune e regalando un ricordo indelebile. Una ricerca che si sviluppa in geometrie - rassicuranti elaborazioni per la parte razionale di ognuno di noi - che non necessitano di "riempire i vuoti", vivono di trasparenze e di aria. Strutture concrete di legno, ferro o pelle che aggiungono alla loro forma le forme circostanti, che si colorano dei colori che le circondano.

I lavori di Sandro non sono solo bellezza, sono ricerca di elevazione al sublime, recupero di una condizione primordiale, riflessione sulla contemporaneità, sul ruolo dell'umanità e della natura e sulla coscienza umana rispetto al prossimo.

Laura Orlandi



“Woman”. 2013
legno di noce 60x30x50 cm.
Ph. Alberto Lavit



“Pillow”
legno di noce 65x65x24 cm. Ph. Alberto Lavit



“Parti sacrificabili”

legno e ottone. Ph. Alberto Lavit



“Conservato dal ragno”

legno, seta e ottone. Ph. Alberto Lavit



“Grafite”

legno di samba 140x94x10 cm. Ph. Alberto Lavit



“Around the body”

legno di tiglio 160x160x30 cm. Ph. Alberto Lavit



“Rimettere in quiete, detto dell'animo”
legno, gomma, gesso, ottone. Ph. Alberto Lavit



"Untitled"

legno di noce, pelle. 67x73x23 cm. Ph. Alberto Lavit



“Mi succede tutto quello che mi spaventa”

legno di tiglio, gomma. 50x25x27 cm. Ph. Alberto Lavit



Art Center



2017
To be like water?
WhyWhyArtGalleria
Suzhou - Cina

To Be Like Water?
微则无声?

WhyWhyArt @ Suzhou Bay WE Avenue

2017-12-16 WhyWhyArt



Dec 16th 2017 - January 17th 2018
2017年12月16日 直到 2018年1月17日



“Walk in the future.” 木头， 蝉丝， 皮革和石膏与未来同行三号
seta, legno, gesso. 24x30x20 cm

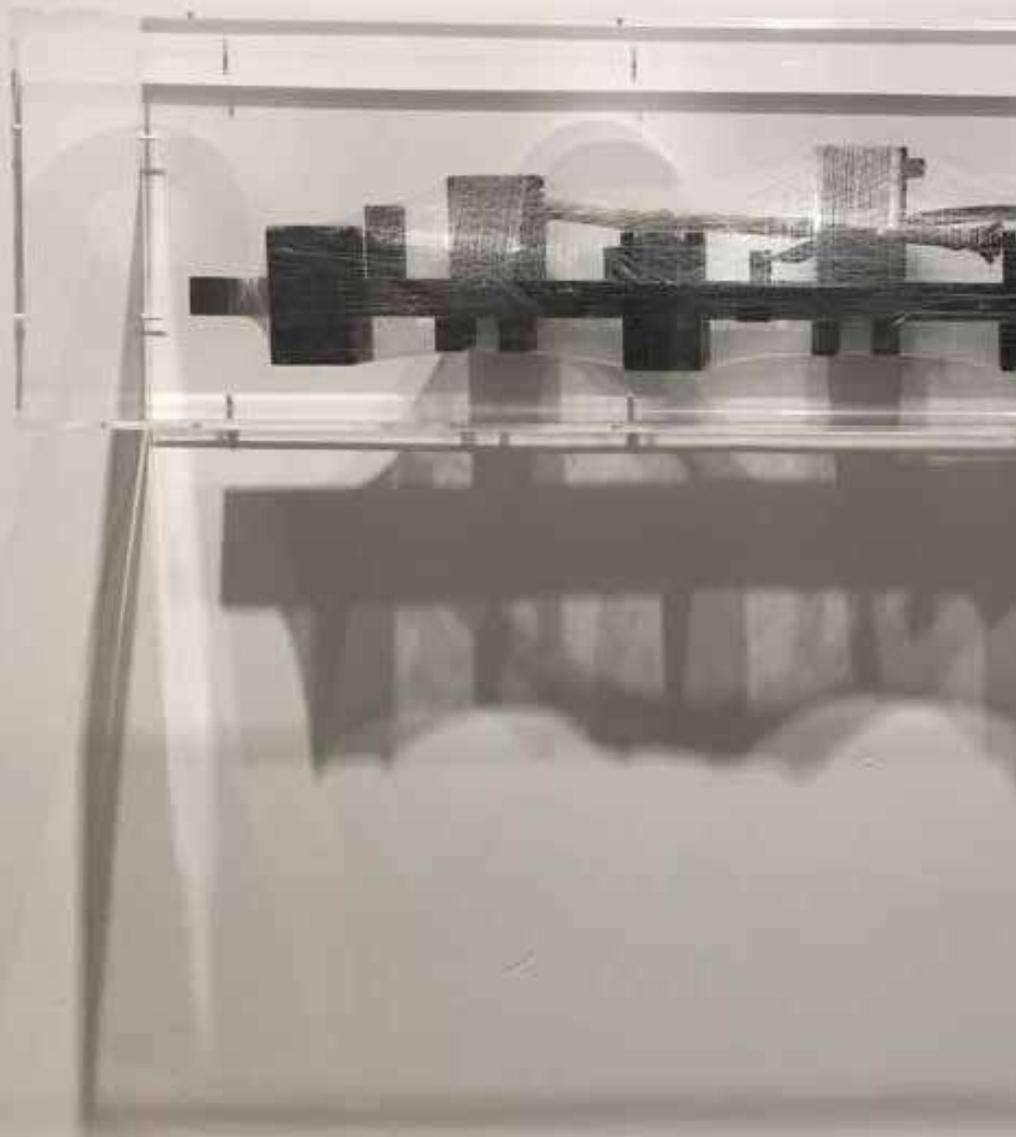


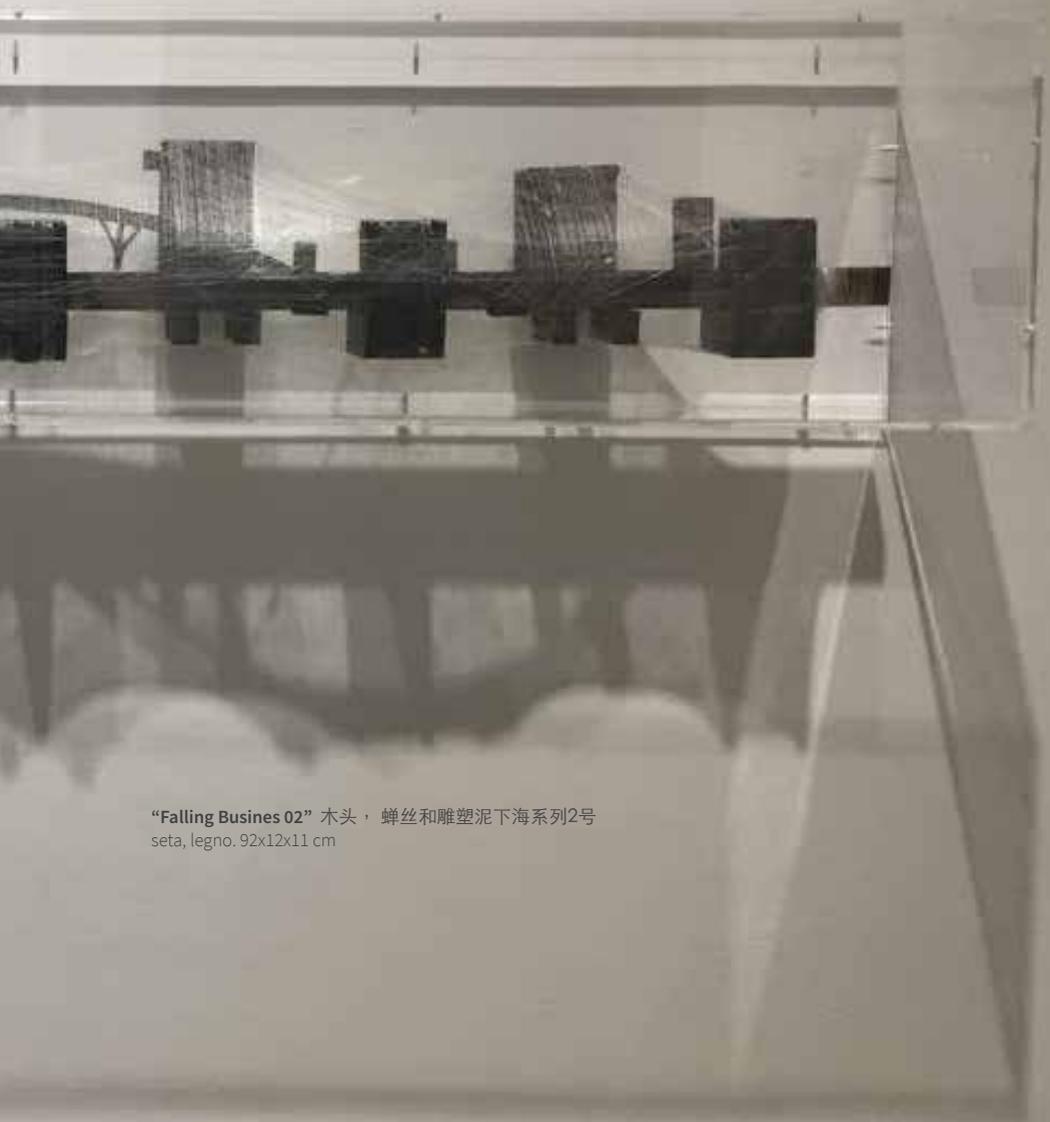


“Falling Business 04” 木头， 蝉丝和雕塑泥下海系列四号
seta, ferro, creta sintetica. 105x19x19 cm



“Falling Business 01” 木头·蚕丝和雕塑泥下海系列一号
seta, ferro, creta sintetica. 89x25x25 cm





“Falling Business 02” 木头· 蝉丝和雕塑泥下海系列2号
seta, legno. 92x12x11 cm



“Falling Business 03” 木头和蝉丝下海系列三号
seta, legno. 95x28x15 cm

Sandro del Pistoia





Performance Shanghai "Air series 09"
Ph. Philip Reed



2015 Moving Studios HOWMUSEUM Wenzhou Cina

A cura di Valeria Stupnikova



Stepping into the Future with Sandro del Pistoia

Sandro del Pistoia first studied architecture in Florence; however later he immersed himself in sculpture and in 2007 completed his degree at the Carrara Academy of Fine Arts. In 2014 he has been selected for an artist-in-residence program at the Shanghai SWATCH Art Peace Hotel, where he has been working for 6 months on creating site-specific series of artworks.

In his *Walk in the Future* series Sandro continues to expand his oeuvre on hexagonal sculpture. It is based on carefully structured hexagonal modules, made of wooden sticks, and with its simplicity and repetitiveness, it allows creating a stable unity, either smooth-edged and self-enclosed, or open and potentially infinite. These sculptures are derived from artist's study of graphene that on atomic scale constitutes a honeycomb lattice made of carbon atoms.

Graphene has many unique properties such as electric conductivity, thermal conduction and structural robustness, which are valuable for electronics, optics and other fields of science and technology. It was observed only in 2004; its properties are not well understood yet, though the potential applications seem to be very wide.

One of its applications is in nanotechnology, primarily in carbon nanotubes. Sandro's recent sculpture *Walk in the Future No 1* is an artistic representation of a carbon nanotube's structure and, according to its title, can be seen as a reference for future constructions. It's worth mentioning that sculpture's hexagonal structure

has proved itself useful for architecture and design, as it is a little bit more compact than a structure made of squares.

Such traditional architecture can be seen as a passing one in Sandro's recent sculpture *Falling Business No 5* where a vast cocoon of silk threads has been spun around a heavy-like wooden model of a city. This work is an artist's reflection on China's reshaping society and architectural remodeling of Shanghai city in

particular. Work also drew inspiration from the shape and structure of silkworm cocoon, as a tribute to Chinese invention and passing on the technique of silk production. Organic structure of silk cocoon is visually very similar to a yarn of carbon nanotubes. It alludes to the artist's research on bio-mimetic design and the new approach of woven architectural structures without seams.

As true as before, "artists have an awareness of the great trends that are developing"¹ and devoting themselves to transmitting new ideas of our time in the fields of art and integrating them directly into society. Sandro's works, characterized by simplicity, economy of organization, functionality and aesthetics, turn what is complex and difficult into something poetic and beautiful. They also show a potential dynamic interaction between architecture, design, art, science and technology, which is so necessary in our increasingly changing society.

Valerie Stupnikova



Performance Shanghai "Air series 09"
Ph. Philip Reed

与 Sandro del Pistoia 同行于未来

Sandro del Pistoia 最初在意大利佛罗伦萨学习建筑，之后他开始接触雕塑，并在 2007 年毕业于卡拉拉美术学院雕塑系。2014 年他入选上海斯沃琪和平饭店艺术家驻留项目。在六个月的驻留期间，他从所处环境中汲取灵感，创作了一系列雕塑作品。

在“与未来同行”系列中，Sandro 继续以他标志性的六角形雕塑为基础，进行创作。用木片构成的雕塑简洁却不简单，不断重复的六角形模块赋予了雕塑稳定的整体感，从其流畅的线条、完整的构架，到它的开放或潜在的无限延展性，交织相生。这些雕塑源自于艺术家对于石墨烯（Graphene）的学习，石墨烯是由碳原子构成的单层蜂巢状结构的新材料。

石墨烯有着许多特性，例如导电性，热传导性以及结构坚固。这些都是在电子、光学以及其他科学技术领域极具价值的特性。石墨烯直到 2004 年才被从石墨中分离出来，证实它能够单独存在。他的特性至今还未被完全发掘，但能利用它的潜在领域是广泛的。

纳米技术即利用了石墨烯，主要运用在碳纳米管中。Sandro 的雕塑“与未来同行一号”是对于碳纳米管结构的艺术阐释，也是对于未来构造的一种设想，正如作品标题所言。值得一提的是，雕塑所利用的六角形结构常用在建筑及设计中。这一结构比正方形构造更为紧密牢固。

在着重于对结构研究之后，Sandro 开始了新的探索。在“下海五号”中，看似沉重的长条木制城市模型被包裹在密集轻柔的蚕丝里。这个作品是艺术家在上海驻留期间对于重塑中的中国社会的思考以及对于上海城市天际线的再现。此外，Sandro 的创作灵感也来自于蚕茧的形状和结构，这意在致敬并传承具有中国特色的丝制技术。蚕茧的形状与线形碳纳米管很相似。这里体现了艺术家对于仿生设计和无缝编织建筑结构的探索。

“艺术家总是能意识到正在发展中的趋势”，他们致力于把艺术领域的新理念表现出来并将其重新融入进社会中。Sandro 的作品通过其标志性的简洁感和对于构架、功能以及美感的平衡把复杂难懂地转换成了诗意美丽的。他们同时也体现了在建筑、设计、艺术、科学和技术之间的潜在联系，而这也正是当下这个瞬息万变的社会所需要的。

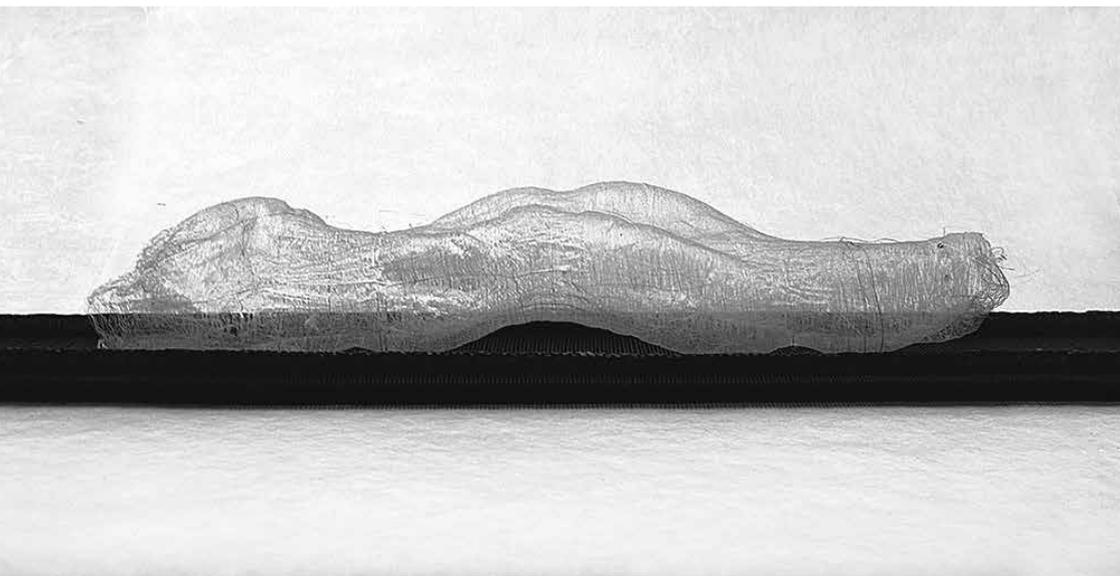
莉娅



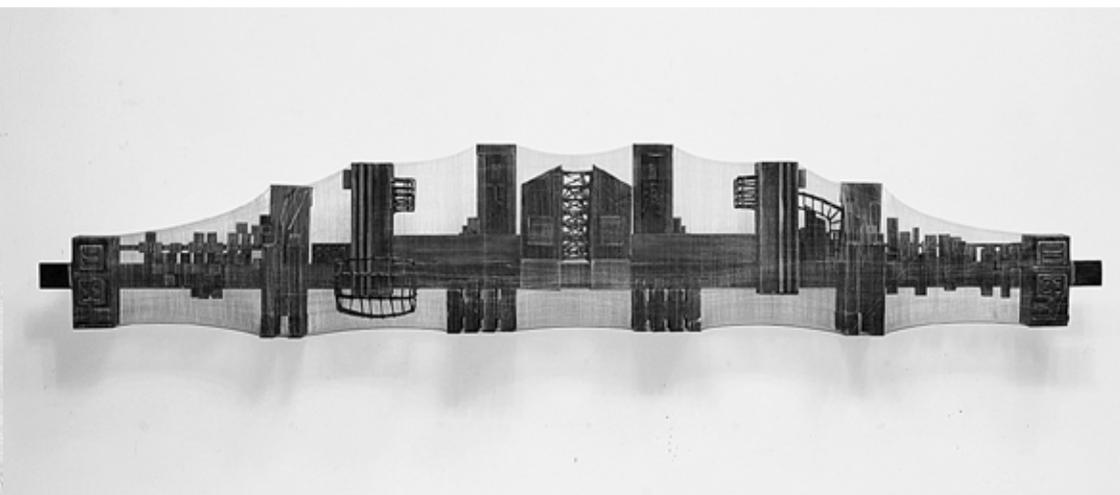
Studio preparatorio



Studio preparatorio



Studio preparatorio



Wenzhou 下海系列三号 **Falling business No 3**
220x22x38 cm Ph. Philip Reed



Studio preparatorio



Wenzhou 胡桃木和皮革与未来同行二号
“Walk in the future 02”
legno, pelle 40x60x47.





Wenzhou 下海系列三号 Falling business No 3
220x22x38 cm Ph. Philip Reed



2014 SWATCH Art Peace Hotel

Residenza artistica Shanghai

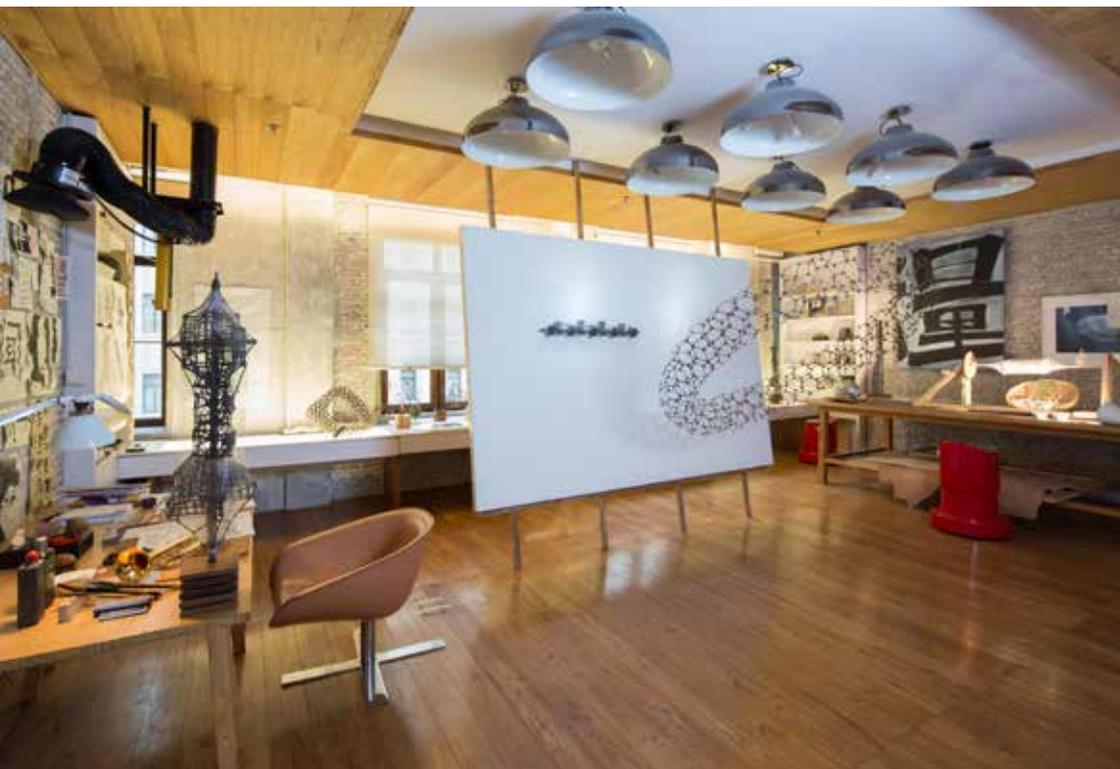






vista studio residenza artistica **SWATCH Art Peace Hotel**





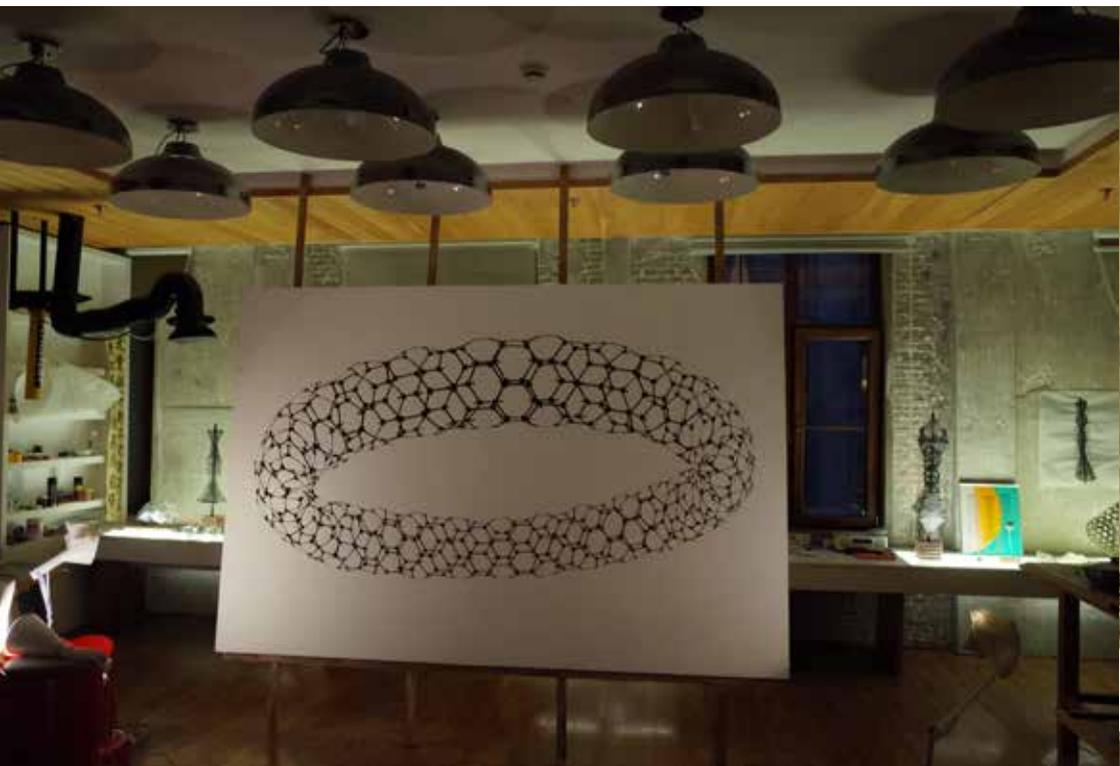
particolare studio residenza artistica **SWATCH Art Peace Hotel**



vista studio residenza artistica **SWATCH Art Peace Hotel**



vista studio residenza artistica SWATCH Art Peace Hotel



vista studio residenza artistica **SWATCH Art Peace Hotel**



vista studio residenza artistica **SWATCH Art Peace Hotel**

ARTE
BVLG

ARTE
BVLG